

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.
del

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. <u>172</u> del Reg. Data <u>19/12/2014</u> .	OGGETTO: Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 91/2014 emessa dal Tribunale di Enna a favore del Sig. Buscemi Italo Primo
--	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 16.30 nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1^a convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
1	BARBERA	<i>Davide</i>		X	11	FORNO	<i>Antonino</i>		X
2	DI NASO	<i>Antonino</i>	X		12	TRECARICHI	<i>Massimiliano</i>		X
3	ROMANO	<i>Floriana</i>		X	13	LA DELFA	<i>Antonino</i>		X
4	STELLA	<i>Francesca</i>		X	14	SCACCIA	<i>Antonino</i>	X	
5	D'AGOSTINO	<i>Antonia</i>	X		15	VANADIA	<i>Pietro</i>		X
6	GRILLO	<i>Salvatore</i>		X	16	GHIRLANDA	<i>Giovanni</i>		X
7	PEDALINO	<i>Rosa Elena</i>		X	17	SALAMONE	<i>Silvestro</i>		X
8	SANFILIPPO	<i>Francesco</i>	X		18	ROMANO	<i>Cristina</i>	X	
9	ASTOLFO	<i>Samantha</i>	X		19	SMARIO	<i>Salvatore</i>		X
10	CREMONA	<i>Angelo</i>	X		20	DI SANO	<i>Roberto</i>		X

Assegnati n. 20
In carica n. 20

Partecipano gli Amministratori: Assessori Livolsi e Leonforte

Presenti n. 7
Assenti n. 13

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Sig. Di Naso Antonino nella sua qualità di Consigliere anziano.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Astolfo – Romano Cristina e Sanfilippo.

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica. <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ <p style="text-align: center;">IL CAPO SETTORE PROPONENTE <u>f.to Ing. Luca Patti</u></p>	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____) <p style="text-align: center;">27/11/2014 IL CAPO SETTORE BILANCIO <u>f.to Dott. Nicolò Costa</u></p>
---	---

In continuazione di seduta, il Presidente Di Naso pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 17 dell'o.d.g. avente per oggetto: *“Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 91/2014 emessa dal Tribunale di Enna a favore del Sig. Buscemi Italo Primo”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con atto di citazione ritualmente notificato, il sig Buscemi Italo Primo conveniva in giudizio, il Comune di Leonforte per sentire dichiarare il proprio diritto ad ottenere l'indennità prevista dall'art 25 della legge n 1150/1942, per il cambio di destinazione d'uso, da zona C 2 a verde privato apposto da questo Ente, giusta delibera di C.C. n 89/95, sul terreno (fg 31 particella n 1468 e n 1470) di cui lo stesso Buscemi è comproprietario assieme al fratello;

- Il tribunale di Enna in persona del giudice Ottavio Grasso ha riconosciuto l'indennizzo richiesto dalla parte attrice e, per l'effetto, ha condannato il Comune di Leonforte al pagamento, in favore del ricorrente, dell'indennizzo nella misura di € 45.784,52 previa devalutazione al 6/12/1999 (data di apposizione, del vincolo a verde privato), sull'importo rivalutato pari ad € **34.346,79** occorre applicare gli interessi legali, a far data 6/12/1999 al 30/11/2014, pari ad € 12.551,00;

- con la stessa sentenza il Comune di Leonforte è stato inoltre condannato al pagamento della consulenza tecnica pari complessivamente ad € **3.069,80** compreso IVA (22%)e CPA (4%) ed alla refusione delle spese processuali in favore dell'attore, che liquida in € **6.209,60** di cui € 4.500,00 per onorario, € 500,00 per spese, € 180,00 CPA (4%), € 1.029,60 IVA (22%);

Visto il D. Leg.vo n. 267/2000, che all'art. 193 dispone che il Consiglio Comunale, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, contestualmente alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adotta i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del citato D.Leg.vo 267/2000;

Richiamato l'art. 194 del D. Leg.vo 267/2000, il quale dispone che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, derivanti dalle fattispecie previste nel medesimo articolo

Considerato che in base ad un approfondito esame del bilancio ed all'attuale situazione finanziaria, è possibile finanziare la spesa pari ad € 56.177,19 derivante dal debito fuori bilancio sopraindicato, imputandola al tit 2 funz 09 serv 02 interv 02 bilancio 2014;

Visto l'art. 23 – comma 5 – della Legge n. 289/2002, che dispone la trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 193, comma 2, e 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000;

Visti i contestuali pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

> dal Responsabile del Settore 3° tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Responsabile del Settore 2° Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

- Visto il vigente Ord. EE.LL. in Sicilia;

Con n. ... voti favorevoli e n. ... voti contrari, espressi a scrutinio ...

DELIBERA

- 1) Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, tenuto conto che sussistono i presupposti di cui all'art 194 comma 1 del Dlgs n 267/00 lett. a);
- 2) Provvedere all'assunzione della spesa complessiva di € 56.177,19 per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante dall'esecutività della sentenza n 91 emessa dal Tribunale di Enna in data 7/4/2014;
- 3) provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio sopraindicato, nell'importo complessivo di € 56.177,19 imputando la relativa spesa nell'apposito intervento T.2 F09 S.02 Int.02 cap 10648 bilancio 2014, trattandosi di riconoscimento per apposizione di vincolo urbanistico;
- 4) Conferire mandato al Capo Settore Tecnico di provvedere agli adempimenti consequenziali:
-impegno spesa e relativo atto di liquidazione
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 – comma 5 – della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziario dell'Ente, alla procura regionale della Corte dei conti;
- 6) Prendere atto dei suddetti debiti fuori bilancio ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- 7) Notificare la presente deliberazione all'avv Carmelo Assennato, difensore del sig Buscemi Italo Primo, domiciliato presso lo studio dell' avv Gulisano via Gramsci n 20 Regalbuto

L'Assessore **Leonforte** illustra la proposta e spiega che Buscemi Italo Primo chiede indennità per cambio destinazione d'uso del terreno a seguito dell'approvazione del P.R.G. da "C" ad "E" . Il risarcimento ammonta ad € 56.177,19 imputati al cap. 10648 del bilancio 2014.

Il **Presidente** osserva che il debito rientra nell'art. 194 lett. a) e continua spiegando che durante la stesura del P.R.G. sono state fatte osservazioni puntuali da Buscemi Francesco che chiedeva la trasformazione del terreno in verde agricolo. Il fratello comproprietario ha chiesto invece il risarcimento del danno proprio per il cambio di destinazione.

La richiesta di risarcimento ammontava ad € 450.000,00 circa. Il giudice ha condannato il Comune al pagamento di € 56.000,00. L'U.T.C. aveva rassicurato che vi sarebbe fatto appello. Ma, scaduti i termini, il capo settore non ha proposto l'appello e si è giustificato in commissione dicendo che non conosceva i termini precisi per la proposizione dell'appello che quindi sono scaduti. Ha rappresentato, inoltre, che il Comune, comunque, sarebbe stato condannato, forse in misura inferiore.

Chiede che venga fatta una relazione puntuale alla Corte dei Conti.

Il **Segretario** comunica che farà una relazione per tutti i debiti fuori bilancio.

Nessun altro interviene ed il **Presidente** pone a votazione il punto **17** dell'o.d.g. avente per oggetto: *“Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 91/2014 emessa dal Tribunale di Enna a favore del Sig. Buscemi Italo Primo”*.

Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 7 (Di Naso – D’Agostino – Sanfilippo – Astolfo – Cremona – Scaccia e Romano Cristina) – assenti n. 13 – Voti favorevoli n. 6 – Astenuti n. 1 (Di Naso) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’ausilio degli scrutatori precedentemente nominati con formula «**Il Consiglio approva**».

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 193, comma 2, e 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000;

Visti i contestuali pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

> dal Responsabile del Settore 3° tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Responsabile del Settore 2°. Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti;

Visto il vigente Ord. EE.LL. in Sicilia;

Visto l’esito della superiore votazione

DELIBERA

1. Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, tenuto conto che sussistono i presupposti di cui all'art 194 comma 1 del Dlgs n 267/00 lett. a);
2. Provvedere all'assunzione della spesa complessiva di € 56.177,19 per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante dall'esecutività della sentenza n 91 emessa dal Tribunale di Enna in data 7/4/2014;
3. provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio sopraindicato, nell'importo complessivo di € 56.177,19 imputando la relativa spesa nell'apposito intervento T.2 F09 S.02 Int.02 cap 10648 bilancio 2014, trattandosi di riconoscimento per apposizione di vincolo urbanistico;
4. Conferire mandato al Capo Settore Tecnico di provvedere agli adempimenti consequenziali:
5. -impegno spesa e relativo atto di liquidazione
6. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 – comma 5 – della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziario dell'Ente, alla procura regionale della Corte dei conti;
7. Prendere atto dei suddetti debiti fuori bilancio ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio;
8. Notificare la presente deliberazione all'avv Carmelo Assennato, difensore del sig Buscemi Italo Primo, domiciliato presso lo studio dell' avv Gulisano via Gramsci n 20 Regalbuto

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Antonino Di Naso

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Giunta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Antonia D'Agostino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno 29/12/2014 quindici giorni fino al 13/01/2015.

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno 29/12/2014 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì